

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Le voci della città

Dieci famiglie di baraccati fra quattro giorni senza casa

Il Comune ha intimato lo sgombero dal sottovia di via Marco Polo - A quando la sistemazione di via di Forte Boccea ?

La lettera che segue ci è giunta due giorni fa e la pubblichiamo integralmente, senza mutare nulla, lasciando inalterato l'umorato modo di esprimersi delle scritte, che di nuovo non aggiungiamo, che la raccomandazione al Sindaco di leggerla attentamente e lo invito di farsi conoscere il suo pensiero.

«Egregio direttore, mi scusi l'ardire. Le scrivo a nome dei dieci famiglie abitanti nel sottovia di via Marco Polo (di baracche abusive). Le saremmo grati se si sia giorno le vorrà riserbare abbastanza spazio per pubblicare quanto le vado esponendo.

Per circostanze varie della vita, ogni singola famiglia fu a suo tempo costretta ad avere un abitato, adattabile, dinanzi, ove non si trovano le più elementari esigenze igieniche; baracche inadeguate al vivere civile, specie nella presente rigida stagione. Sono in corso in tutti luoghi dei lavori stradali, ed il solerte comune ha provveduto a ogni singola famiglia un avvertimento perentorio di sgombero da effettuarsi entro la fine del corrente mese. Se ciò non dovesse avvenire... si procederà all'esecuzione forzata dello sgombero tanto nei loro confronti che di ogni altro eventualmente coinvolto». Così dice l'indirizzino.

Certo non è una bella prospettiva. Per rendere il quadro più appariscente le faccio notare che la maggior parte degli abitanti di via Marco Polo, sono oberati da numerosa paura, dalla disoccupazione, dalla mancanza assoluta d'ogni qualcosa, ovvero sono abitanti della più squallida miseria dominante, e come una cappa di piombo pesa costante il pensiero dei domani che si presenta sotto un cielo di sole, che possa far sorgere le tempeste dei bimbi, senz'altro sempre malinconici, e i loro tristi occhi pensierosi abitanti solo a vedere la costante scena della miserrima esistenza.

Veramente, siamo considerati come dei sottoprodoti della società, estraniati, allontanati, come infetti per non condividere la vita, la prosperità, con una latte, la bisognosità, e il mediocre. Il giorno in cui dovremo andarcene, saremo compatti fino all'ultimo per difendere il nostro giusto diritto ad una decente dimora. Per tutti: Carlo Zito ».

Via Forte Boccea

«Egregio cronista, l'Unità del 24-8-58 obbliga i piccioni di leggere che per il tratto sterrato di via del Forte Boccea è stata prevista la sistemazione in macadam che rientra in un vasto progetto interessante oltre la via in questione, via Gregorio VII, via P. S. 111, via Adriano I, Dazio, progetto, per l'importo di L. 30.500.000, è compreso fra le opere del IV stralcio del programma generale approvato dalla Giunta nella seduta del 25-7-58.

Nonostante tale comunicato, nulla è stato ancora fatto per la via del Forte Boccea, diventata sempre più impraticabile a causa delle abbondanti piogge cadute in questi giorni. Dal solito pantano e dalle solite pozzanghere, siamo ora giunti addirittura ai laghi perché la strada non ha pendenza naturale. La strada, che è il tragitto di ingresso della scuola materna ed elementare condotta dalle suore, che ospita centinaia di bambini, la cui superficie è profonda è davvero impressionante.

La gente, per poter transitare, ha dovuto sistemare dei mattoni, lastroni, e così via. La strada, maltoni che ora sono anchesi semisommersi dall'acqua! La strada, se così si può chiamare, è letteralmente impraticabile. E si chevi abitanti centinaia di famiglie e vi sono 12 negozi! Ad aumentare maggiormente il disagio degli abitanti, si è snirato nella zona la polizia che la somma destinata alla sistemazione della strada - come sopradetto - sia stata dal Comune stornata per costruire un'altra strada che si trova in condizioni molto diverse rispetto delle nostre. Se ciò fosse vero, la leggerezza

dei signori dell'assessore ai Lavori pubblici. Certo che non avranno iniziato i lavori ad oltre sei mesi dalla decisione della Giunta, difficilmente può avere una giustificazione anche per i pochi capitoli salvo un brusino nello sfornamento.

Per i trasporti (fra quindici giorni l'11 costerà 50 lire) ci sarà dunque solo una variazione di prezzo, come i consiglieri democristiani e missini si sono decisi verdi scarsi. Per i trasporti (fra quindici giorni le tasse, le imposte, il Comune non lascia mai trascurare sei mesi: è sempre sollecito).

E' nata Carla Manciani

La casa del nostro carissimo Manciani è stata abitata dalla metà di una bella pina, alla quale è stato dato il nome di Carla. A inizio, a sua moglie, la signorina Anna, le si è più voluto Carlo e regolarmente e un bel mucchio d'auguri da tutti i compagni del giornale.

IN PIAZZA CAGNI A OSTIA LIDO

Si uccide impiccandosi a un albero perché la moglie lo ha abbandonato

Il cadavere del poveretto è stato scoperto ieri mattina dai carabinieri davanti allo stabilimento balneare «Kursaal». Un tragico biglietto

L'operario Antonio Guiso di 53 anni, nato a Nuoro ed abitante a Ostia all'ingombro Paolo Toscanelli, si è ucciso impicinandosi ad un albero all'abituale stabilimento balneare «Kursaal», in piazza Cagni. Prima di compiere il folgore, il poveretto si è scritto questo triste biglietto: «Ritengo mia moglie adesso può considerarsi libera. Vado a raggiungere mio figlio a Ostia Antica».

Il cadavere è stato scoperto ieri mattina da una pattuglia di carabinieri. I militari, prima, stavano ricerchando il Guiso che si era affacciato da Giardini Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Identificato il ladro che svaligia una villa

La piccola Vanda Tomassini, di 2 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Una scimmia nervosa graffia una bimba

Il carabiniere della stazione di Maccarese sono riusciti a identificare il ladro, che, un

altro figlio è attualmente minacciato a Siena e la moglie, in seguito a dissidi familiari, aveva preferito andare a vivere presso la figlia, ostetrica al diciassettenne Renzo Lanza, il quale è già detenuto nel carcere del minorenne quale autore del furto di oltre mezzo milione commesso nella villa della contessa Dura Scario.

Sorpreso su un tram mentre deruba una donna

Tale Luciano Varacchio di 26 anni, abitante in via Ignazio Puglisi, ex autista pubblico, nella giornata di ieri è stato trattenuto dal carabinieri di Tor Cervara. Il quale, già detenuto nel carcere di minorenne, quale autore del furto di oltre mezzo milione commesso nella villa della contessa Dura Scario.

Una scimmia nervosa graffia una bimba

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Identificato il ladro che svaligia una villa

Il carabiniere della stazione di Maccarese sono riusciti a

prenderi del piazzale delle Belle Arti.

Il reato è stato consumato nei pressi del piazzale delle Belle Arti.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nella grava mente si trovava al Giardino Zadig, verso le ore 16, è stata griffata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signorina Velia Giuseppi, di 26 anni abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri p